



# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

II Reparto - SM - Ufficio Operazioni

N. 1136/1 di prot.

Roma, 20 gennaio 2023

**OGGETTO:** PALERMO, 16 GENNAIO 2023. ARRESTO DEL LATITANTE MATTEO MESSINA DENARO.

A

COMANDI DIPENDENTI FINO A LIVELLO  
STAZIONE (COMPRESO) E PARITETICI

LORO SEDI

L'arresto del latitante Matteo Messina Denaro è un risultato di eccezionale valenza operativa, che segna un successo straordinario nell'affermazione dello Stato di diritto sulla criminalità organizzata di tipo mafioso, assicurando alla giustizia l'ultimo esponente della stagione stragista di "cosa nostra".

L'operazione, destinataria dell'apprezzamento del Capo dello Stato e delle più alte cariche parlamentari e del Governo, insieme alle diffuse dimostrazioni di affetto e di riconoscenza da parte dei cittadini, è il frutto dell'elevatissima professionalità e della tenace determinazione dei tanti Carabinieri che, per anni, al fianco della Magistratura e in sinergia con le altre Forze di polizia, hanno dedicato le proprie migliori energie alla ricerca del mafioso e alla disarticolazione della sua rete criminale, con sacrifici e rinunce che, nel caso del Maresciallo Capo Filippo Salvi, sono costati il bene supremo della vita.

In questo appassionato spirito di servizio vive oggi anche il ricordo di tutti i Caduti e di tutte le vittime di mafia del nostro Paese e si rinnova la lezione di un metodo professionale che, additato con singolare intuizione dal Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, giunge ai nostri giorni con intatta efficacia, nella piena valorizzazione delle capacità informative e investigative di tutte le articolazioni dell'Arma: dai Reparti dedicati alle investigazioni, alle Unità specializzate negli interventi risolutivi, alle Stazioni carabinieri, presidi imprescindibili del territorio.

Per questo, ogni Carabiniere deve sentirsi parte del successo conseguito, rinnovando, con orgoglio, il proprio impegno a proseguire nella silenziosa e quotidiana difesa dei diritti dei cittadini, contro ogni forma di criminalità, per il bene della Nazione.

IL COMANDANTE GENERALE  
(Gen. C.A. TEO LUZI)